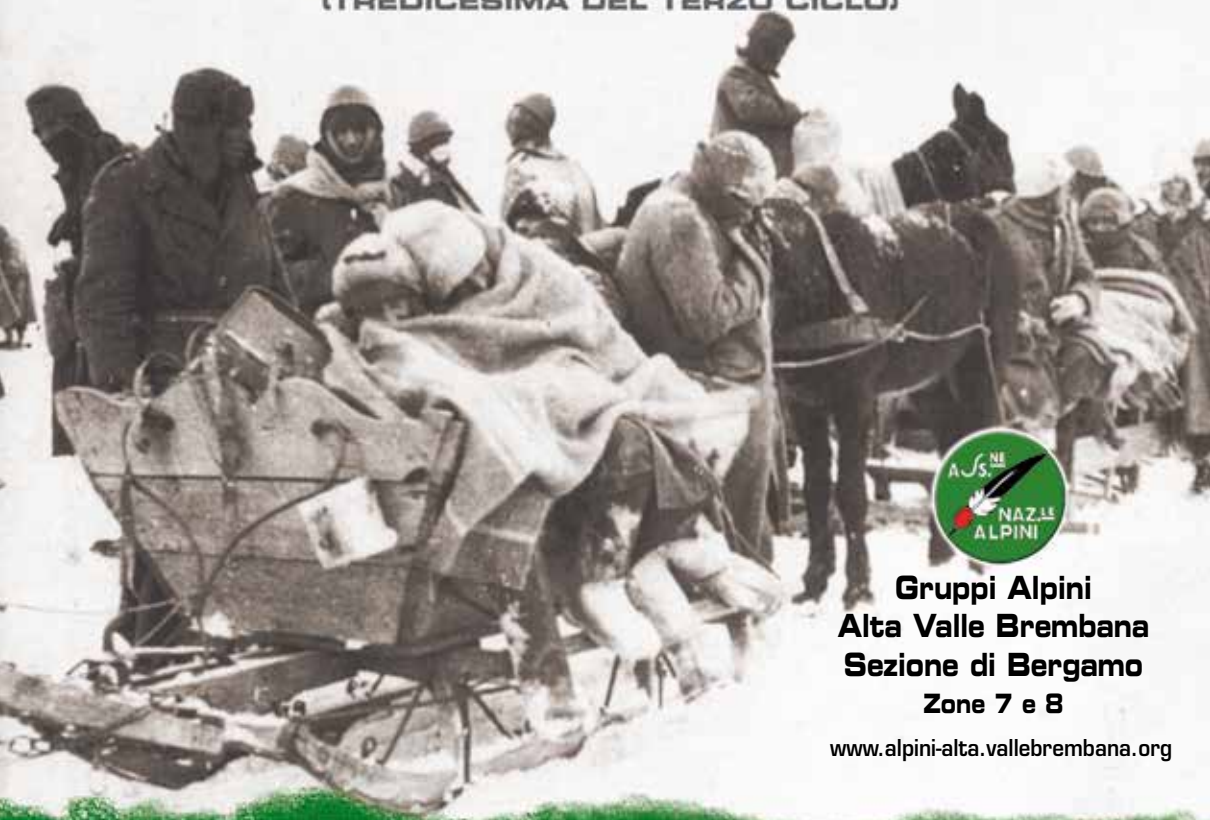


RADUNO ALPINO TROFEO NIKOLAJEWKA

GARA SCI NORDICO A TECNICA CLASSICA

3 MARZO 2019

MEZZOLDO
CINQUANTENARIO
DELLA MANIFESTAZIONE
(TREDICESIMA DEL TERZO CICLO)



Gruppi Alpini
Alta Valle Brembana
Sezione di Bergamo
Zone 7 e 8

www.alpini-alta.vallebrembana.org

Con il Patrocinio di:



PROVINCIA
DI BERGAMO



COMUNE DI
MEZZOLDO



COMUNITÀ MONTANA
VALLE BREMBANA



CONSORZIO DEL BACINO
IMBRIFERO MONTANO



FEDERAZIONE ITALIANA
SPORT INVERNALI
COMITATO PROVINCIALE DI BERGAMO



PARCO DELLE OROBIE
BERGAMASCHE

Il benvenuto dell'Amministrazione Comunale

La Comunità di Mezzoldo è onorata di ospitare il Cinquantenario del Raduno Alpino abbinato al Trofeo Nikolajewka, proprio nel nostro paese dove questa importante manifestazione è nata il 23 febbraio 1969 sotto l'impulso del Sindaco di allora geom. Vincenzo Salvini.

Mezzoldo accoglie con gioia e orgoglio questa importante commemorazione in ricordo dei nostri militari che hanno compiuto il loro dovere anche nella disperata battaglia di Nikolajewka, dove gli Alpini sono stati i principali protagonisti lasciando, purtroppo sul campo, migliaia di morti e feriti, di cui numerosi appartenenti alla nostra Val Brembana.

Questa storica manifestazione vuole onorare e ricordare tutti i Caduti e dispersi e trasmettere ai giovani il ricordo dei sacrifici dei nostri soldati che hanno compiuto il loro dovere per la difesa della Patria pieni di ideali, di onestà, senso del dovere fino all'estremo sacrificio.

Ancora oggi gli Alpini con passione e dedizione collaborano per la manutenzione dei nostri territori, non ti chiedono cosa fa il Comune per loro ma cosa possono fare loro per il Paese, grazie dunque cari Alpini per il vostro grande impegno specialmente nei momenti del bisogno.

Porgo un caloroso benvenuto alle Autorità e a tutti coloro che parteciperanno alla manifestazione, un augurio speciale agli atleti grandi e piccoli e un grande ringraziamento a tutti coloro che hanno collaborato nell'organizzare questo evento contribuendo alla sicura buona riuscita.

Il Sindaco
Raimondo Balicco



Il benvenuto del Presidente della Sezione di Bergamo

Cari Alpini e Amici dell'Alta Valle Brembana, per la prima volta rivolgo a voi il saluto come presidente di tutti gli alpini bergamaschi, in occasione del vostro storico Raduno Alpino abbinato al "Trofeo Nikolajewka"; è il cinquantenario! Nel lontano 1969 tutti i Capigruppo dell'Alta Valle Brembana iniziarono questa avventura, allora riservata agli Alpini in congedo. Alle prime edizioni parteciparono anche Reduci della seconda guerra mondiale, per ricordare i loro compagni Caduti tra le nevi della steppa russa...! Voglio congratularmi con voi per lo spirito unitario che dimostrate nelle vostre manifestazioni a livello di Zone 7 e 8; questa è l'unica strada da percorrere, uniti e in collaborazione. Bellissimo e commovente il ricordo del centenario dalla fine della Prima Guerra mondiale svoltosi il 10 novembre a Piazza Brembana.

Il "Trofeo Nikolajewka" non è solo una gara sportiva; è ricordo, momento di riflessione, promessa di impegno, che coinvolge tanti che hanno portato il cappello alpino e tanti, sempre più numerosi, che non l'hanno portato e non lo porteranno.

Nostro primo compito è tramandare lo spirito alpino con i suoi valori, coinvolgendo le nuove generazioni affinché siano "Alpini dentro".

Bisogna far capire, innanzitutto, anche per il loro interesse, che la Pace non è un bene ereditato che diventa diritto acquisito; la tragedia di Nikolajewka, a 24 anni dalla conclusione della prima guerra mondiale, è lì a dimostrare che gli uomini sovente non comprendono la lezione della Storia. Avendo avuto la fortuna di vivere in pace per più di settanta anni, tuttavia abbiamo anche noi una guerra da combattere: contro l'individualismo, l'egoismo, l'esaltazione di falsi miti. Su questo noi Alpini, nell'animo, nel pensiero, nei comportamenti dobbiamo essere dei punti di riferimento all'interno delle nostre piccole comunità, pur con i difetti e le carenze che abbiamo. Facciamo in modo che i nostri Caduti non debbano vergognarsi di noi. La realtà che ci circonda presenta parecchie ombre a tutti i livelli e settori, anche dalle nostre parti. Non abbattiamoci, non ritiriamoci in noi stessi, abbiamo ancora coraggio, impegnamoci per quanto ci riguarda, non fermiamoci a giudicare. ALPINI E AMICI, AVANTI! Nelle sue possibilità, la Sezione è con voi. Complimenti e auguri a tutti gli atleti, dai più piccoli ai vecchi! Infine, esprimo sentimenti di stima e amicizia a tutte le Autorità di ogni singolo Comune, a tutti gli abitanti, particolarmente ai rappresentanti delle numerose Associazioni di volontariato. Sappiate che gli Alpini, seppure un po' più vecchi e meno numerosi, sono e saranno sempre presenti.

Tante grazie a chi sta lavorando e lavorerà perché la manifestazione del 3 Marzo 2019, in quel di Mezzoldo, riesca sotto ogni aspetto. Con sincera amicizia,

Il Presidente della Sezione di Bergamo
Giovanni Ferrari

Il benvenuto del Capogruppo Alpini di Mezzoldo

Nel cinquantenario dalla prima edizione svoltasi il 23 febbraio 1969, i Soci del Gruppo Alpini di Mezzoldo hanno l'onore ed il piacere di ospitare nel nostro paese per la terza volta questa importante manifestazione. Evento che vuol ricordare i tragici eventi avvenuti durante la Campagna di Russia, che costò la vita a tanti giovani italiani. Con la battaglia di Nikolajewka gli Alpini con il coraggio della disperazione riuscirono a rompere il soverchiante accerchiamento russo per riprendere il cammino verso la patria.

Doveroso è ricordare tutti quei giovani che nell'adempimento del dovere patirono sofferenze indicibili per sopravvivere alla fame, al gelo e al fuoco nemico. Fra gli scampati alla morte, nella gelida steppa desolata, molti portarono nel fisico e nella mente i segni di quella tragedia per il resto della loro esistenza.

Alle nuove generazioni questa dolorosa esperienza serva da monito, perché non debbano più verificarsi guerre, fonti solamente di morte e distruzione.

A tutti coloro che interverranno all'incontro ed agli atleti che parteciperanno alla gara sportiva, giunga il nostro più caloroso benvenuto con l'augurio di trascorrere una giornata in amicizia e serenità. Ringrazio sin d'ora tutti coloro che collaboreranno per il buon esito di queste giornate speciali. Viva gli Alpini.

Il Capogruppo
Claudio Lazzarini



Il trofeo Nikolajewka a Mezzoldo

I Gruppi Alpini Alta Valle Brembana di Averara, Branzi, Carona, Cassiglio, Cusio, Foppolo, Isola di Fondra, Lenna, Mezzoldo, Moio de' Calvi, Olmo al Brembo, Ornica, Piazza Brembana, Piazzatorre, Roncobello, Santa Brigida, Valnegra, Valtorta;

a perenne memoria di chi, nell'adempimento sofferto del dovere, ha arrossato del suo sangue la distesa innevata russa;

a rievocazione di un passato di patimenti, di abnegazione, di eroismo, e di gloria che ha contraddistinto l'operato degli Alpini in oltre cento anni;

a conferma di una volontà irriducibile di conservare i sacri ideali di Dio, Patria e Famiglia;

indicono e organizzano la tredicesima edizione del terzo ciclo del raduno Alpino che avrà luogo a Mezzoldo (Bergamo) il giorno 3 marzo 2019 abbinato al "Trofeo Nikolajewka", gara di sci nordico a tecnica classica che si terrà sulla pista di fondo di Roncobello.

Due sono le innovazioni che caratterizzano questo terzo ciclo della nostra manifestazione giunta alla sua cinquantesima edizione: la prima è il passaggio dalla tradizionale staffetta nordica alla gara individuale; la seconda è l'estensione della competizione sportiva oltre che ad atleti alpini, ai quali è riservata l'assegnazione del trofeo Nikolajewka, a tutti i tesserati F.I.S.I. che, andranno a competere suddivisi nelle varie categorie: dai bambini agli adulti.

Siamo certi che il coinvolgimento dei ragazzi porterà nuovo entusiasmo e vitalità alla manifestazione.



*Il Trofeo «Nikolajewka»
opera dello scultore Claudio Nani*



Programma

Sabato 23 febbraio 2019

- ore 17.30** Apertura mostra fotografica della prima edizione del Raduno abbinato al trofeo Nikolajewka (presso la dogana veneta in centro paese)
- ore 20.45** "Il cappello nella neve" - Una sera di teatro nel segno della memoria, per ricordare il dramma della battaglia di Nikolajewka - Compagnia teatrale honioTEATRO - Drammaturgia originale e regia di Piero Marcellini (presso la chiesa parrocchiale).

Sabato 2 marzo 2019

- ore 16.00** Ritrovo presso la località Madonna delle Nevi e inaugurazione del nuovo cippo a ricordo del cinquantenario
- ore 17.00** S. Messa presso la parrocchiale di Mezzoldo celebrata da S.E. Mons. Gaetano Bonicelli vescovo emerito di Siena, già Ordinario Militare
- ore 18.00** Aperitivo offerto dal Gruppo Alpini di Mezzoldo presso la sala polifunzionale comunale
- ore 19.00** Cena alpina presso la tensostruttura allestita al campo sportivo - Estrazione della sottoscrizione a premi

Domenica 3 marzo 2019

- ore 9.00** Ritrovo presso la pista di fondo di Roncobello.
- ore 9.30** Partenza della gara.
- ore 12.00** Pranzo ufficiale presso il campo sportivo a Mezzoldo.
- ore 14.30** Ammassamento all'ingresso del paese e sfilata. Omaggio al Monumento dei Caduti e interventi delle Autorità. Premiazione degli atleti e dei vincitori del concorso istituito per gli alunni delle scuole medie.



*Piazza Brembana: Cippo dedicato dai Reduci
ai Caduti e Dispersi nella steppa russa*

Chi meglio di loro potrà recepire, far crescere e trasmettere lo spirito e i valori alpini? A loro vanno pertanto i saluti e gli auguri più affettuosi delle Penne Nere.

Forza ragazzi, nella scuola come in tutte le attività di ogni giorno, siate promotori di quei valori di pace, libertà, solidarietà e fratellanza che gli Alpini hanno sempre condiviso perché danno senso e dignità alla vita dell'uomo.

Mezzoldo

Situato sulla sponda orografica destra del Brembo occidentale, viene menzionato nei primi atti notarile intorno al XII secolo.

A quei tempi i riferimenti al paese erano relativi alla "Valle dell'Olmo", "Quadra di Sotto della Valle Averara" ed il suo territorio era formato da numerose frazioni: Valle de Chiuso, La Costa, Cà Bonetti, Cà Vassalli, Soliva, Sparavera, Cà Maisis, Cà Bereri, Scaluggio, Ancogno. La via che congiungeva queste frazioni proveniva da Valtorta, Ornica, Averara, Santa Brigida, Olmo e proseguiva per il Passo di Albarino; era una strada importante, trafficata dal commercio del ferro e dalla transumanza del bestiame; arricchita nel tempo da santelle ed affreschi su case e stalle ancor oggi ben visibili. Con la fusione delle due frazioni centrali, Cà Maisis e Cà Bereri si diede origine ad un nucleo unitario che costituirà in seguito il paese vero e proprio. L'abitato è ubicato a circa 835 metri s.l.m.. I suoi confini toccano a nord i Comuni di Tartaro e Albaredo in provincia di Sondrio, lungo la direttrice del Passo S. Marco, mentre ad est incontra i Comuni di Piazzatorre e Valleve, a ovest quello di Averara e a sud Piazzolo ed Olmo al Brembo. Il territorio fa parte della Comunità Montana Valle Brembana ed ha un'estensione di 1881 ettari.



Cà Maisis e Cà Bereri in una foto di fine '800



Foto www.valbrembanaweb.it

Si fa menzione di questo territorio dal XII e XVI secolo, soprattutto per le miniere di ferro sul Monte Parissolo; i resti delle scorie dei forni restano tutt'oggi come testimonianza in località "Ponte dell'Acqua", "Fusine" e "Scaluggio".

Il destino del paese è legato, dopo il XVI secolo dalla strada "Priula", dal nome del Podestà di Bergamo Alvise Priuli che la fece realizzare tra il 1592 e il 1594 durante il dominio della Repubblica di Venezia. Essa salendo da Bergamo lungo tutta la Valle Brembana attraversa il territorio di questo Comune e sale sino al Passo San Marco per scendere in Valtellina.

La strada che collegava i commerci della Serenissima con il centro Europa, andò a sostituire la precedente Via Mercatorum, in particolare nell'ultimo tratto del territorio bergamasco, evitando la salita da Averara attraverso la Valmoresca.

A testimonianza di questo periodo di dominazione sono rimaste Cà San Marco e la Dogana veneta in centro paese, con pregevoli affreschi. La dogana veneta, risalente ai primi anni del '700, divenne il riferimento del paese, qui infatti si versava per la merce trasportata un contributo che sarebbe servito alla manutenzione della strada. Il fabbricato di più rilevata importanza è sicuramente Cà San Marco terminato nel 1598. Nel progetto di Alvise Priuli essa doveva servire di ricovero a quei viandanti che da Mezzoldo e Albaredo dovevano impiegare diverse ore di cammino, aumentando considerevolmente con carichi o nella stagione invernale.

I pascoli del paese sono sempre stati meta di transumanza di ovini e bovini;

nel "Libro dello stato delle anime" vengono citati i "Malghesi", allevatori che provenivano dalla pianura lombarda (Milano-Crema) per caricare l'alpeggio, i quali rimanevano ben distinti dagli "Antichi originari", a differenza dei quali non godevano alcun privilegio.



Municipio



Dogana veneta

L'attività più importante su cui si incentrava l'economia del paese fu certamente il commercio del legname, con taglio di piante d'alto fusto che raggiungevano il fondo valle spesso attraverso la corrente del Brembo. Per avere un'idea della quantità di legname che veniva trattato, si pensi che nelle località "Foppa del Ponte" nel 1875



Cantoniera di San Marco

furono vendute ben 1018 piante e nell'anno 1879 oltre 1057 a Vaga d'Ancono. Tanto che si dovette intervenire prendendo drastici provvedimenti per evitare lo sfruttamento troppo intensivo di certi boschi che in meno di trent'anni avevano subito il taglio di quasi settemila alberi d'alto fusto. Le ramaglie del legname venivano anche "carbonizzate" a beneficio dei meno abbienti, oppure servivano per piccole attività come "cuocervi il sasso" ossia fornaci di calce oppure più semplicemente per "uso focolare".

Durante la prima guerra mondiale, nel timore di un possibile cedimento del fronte con conseguente arretramento del nostro esercito, sul confine con la Valtellina vennero costruite opere di fortificazione, la cosiddetta Linea Cadorna, i cui resti sono ancora in parte visibili nella zona del Passo San Marco.

L'idea di un collegamento fra la Valle Brembana e la Valtellina pensata sin dai tempi della dominazione austriaca, fu ripresa all'inizio del secolo scorso con la proposta di un progetto dell'ing. Chitò che prevedeva un lungo traforo e più tardi nel 1958 con un nuovo progetto Jelmoni con la realizzazione di una galleria di 535 metri a quota 1853. Chi invece ebbe idee molto chiare per una soluzione in tempi e costi reali, fu l'Amministrazione Comunale di Mezzoldo insieme all'indiscussa capacità imprenditoriale del geometra Vincenzo Salvini, allora consigliere comunale, che riuscì a portare a termine l'impresa nonostante la sua complessità.



Trincee della Prima Guerra Mondiale al Passo San Marco



Il primo tratto fu iniziato nel 1953 sino alla frazione di Scaluggio. Il secondo tratto che terminò nel 1956, arrivò fino alla curva dei Ronchi. Intanto nel 1960 Vincenzo Salvini era diventato Sindaco. Dopo quattro anni di sospensione il cantiere fu riaperto proprio in quell'anno e arrivò fino a Passo San Marco. Dopo l'inaugurazione del tratto bergamasco che alla presenza di numerose autorità avvenne il 4 settembre 1966, anche la Valtellina iniziò i lavori contemporaneamente da Albaredo verso Passo San Marco e da questo verso Albaredo lavori che si conclusero nel 1976 realizzando così il collegamento che è chiamato "Transorobica".

La strada ha facilitato il rilancio turistico, artigianale, commerciale, agricolo delle nostre Valli, permette di raggiungere comodamente quote elevate così migliaia di turisti, visitano più facilmente le belle Orobie, paesaggi stupendi ricchi di flora e fauna.

Dal Passo San Marco, fra l'altro, è transitato per ben 4 volte il Giro d'Italia. Il 17 settembre 2016 i Sindaci dei Comuni di Mezzoldo Averara e Albaredo, alla presenza di numerose autorità regionali, provinciali e di 24 sindaci posero sull'Omino una targa commemorativa che ricorda il 50° della strada del Passo San Marco e il 40° della Transorobica e ringrazia tutti coloro che hanno ideato, progettato e realizzato l'importantissima opera. Nell'occasione si è svolto il Convegno "Passo San Marco tra Passato e Futuro" durante il quale è stato premiato il Cav. Uff. Pietro Vincenzo Salvini. L'antichità del paese è confermata dal fatto che già verso la metà del '400 si ha notizia di una chiesa dedicata a San Giovanni Battista, dipendente dalla Vicaria di Santa Brigida e Parrocchia autonoma dal 1472. Apparteneva quindi come tanti altri centri di questa zona dalla diocesi di Milano, da cui si staccò nel 1784, pur conservando a ricordo il rito ambrosiano. Rinnovata nel '600, la parrocchiale conserva notevoli opere, fra

le quali spicca la Pala di Lattanzio da Rimini, discepolo del Giambellino, datata 1505 e restaurata nel 1982 con il contributo dell'Amministrazione Provinciale. Il dipinto, su tavola, è racchiuso in un'ancona di marmo nero proveniente dalle cave locali. Sulla sommità dell'ancona una Pietà attribuita pure a Lattanzio da Rimini; quasi certamente ornava la cimasa originale, infatti nel 1611 viene ricordata posta sopra la pala. Tratto pure dalle vicine cave di Santa Brigida è il marmo monolitico dell'altare maggiore di marmo "lumachella". La chiesa conserva una tela raffigurante San'Antonio di Padova con Gesù Bambino e e angioletti, dipinta da Carlo Ceresa nel 1658 commissionata dai fratelli Giovanni Pietro e Giacomo Salvini ed altre di scuola del Ceresa oltre ad affreschi e decori di buon gusto.

La chiesa vanta inoltre arredi di buon livello in noce, opera di Antonio Rovelli di Cusio: stalli del coro e dei parati (1675), Doppio credenzione di sacrestia (1692), Pulpito (1693), Confessionale (1684). L'organo realizzato nel 1878-1879 reca una targhetta con la scritta Fabbrica d'organi di Luigi Parietti allievo della casa Serassi di Bergamo. Il concerto di cinque campane fuse nel 1843 requisite durante il secondo conflitto mondiale per esigenze belliche, fu sostituito nel 1953 da Paolo Capanni di Reggio Emilia e consacrato il 15 agosto dal Vescovo Mons. Giuseppe Maggi. Oltre alla parrocchiale in paese sorgono altri diversi edifici religiosi: la chiesa di San Rocco, lungo la strada Priula, presso la contrada Maisetti sorta per devozione dello scampato pericolo della peste del 1630. In località Ripa o Riva la chiesa della

Beata Vergine della neve, costruita fra gli anni 1883-1885 dalla fabbrica parrocchiale con elemosine della comunità e dei malghesi oltre che del parroco Don Giuseppe Moretti che, delegato dal Vescovo di Bergamo, la benedì solennemente il 27 giugno 1886. Nel 1949-50 l'edificio venne ristrutturato su progetto dell'ing. Luigi Calegari di Piazza Brembana, nell'ambito dei lavori di costruzione del rifugio Madonna delle Nevi, voluto da Don Ferdinando Arizzi esponente dell'Azione Cattolica, per tenervi corsi per i giovani. Disseminate su tutto il territorio comunale diverse cappelletti, santelle ed edicole a dimostrazione della devozione degli abitanti.

Chi volesse approfondire le notizie sulla storia di Mezzoldo può consultare "Mezzoldo in Valle Lulmi" edito dal Comune di Mezzoldo.



Pala di Lattanzio da Rimini

Il Gruppo Alpini di Mezzoldo

Nel 1925 si costituì il Gruppo Alpini Alta Valle Brembana al quale si iscrissero con entusiasmo anche gli Alpini di Mezzoldo. Nel 1926 risultano iscritti i Soci: Lazzarini Ferdinando di Samuele, Lazzarini Camillo, Lazzarini Angelo fu Lazzaro, Balicco Davide fu Marco, Lazzarini Battista fu Gioacchino, Lazzarini Arcangelo fu Basilio, Marieni Amadio fu Giuseppe, Salvini Augusto fu Carlo, Balicco Alessandro di Stefano, Belotti Pietro fu Santo, Balicco Pietro fu Domenico, Molinari Giovanni di Carlo, Molinari Giuseppe di Battista.

Dallo "Scarpone Orobico" del gennaio 1931, in riferimento agli incarichi di quel Gruppo, si rileva che il socio Lazzarini Ferdinando era Fiduciario (responsabile) per Mezzoldo.

Ancora dallo "Scarpone Orobico" del febbraio 1932 si apprende che Lazzarini Camillo era Fiduciario di Mezzoldo, mentre nel dicembre di quello stesso anno presiedeva il Sotto Gruppo di quel paese.

Dopo la seconda guerra mondiale costituitasi la Sottosezione Alta Valle Brembana, nacquero in ogni paese dei Gruppi autonomi. Fu nel 1957 che

si decise di costituire il Gruppo Alpini di Mezzoldo ed il parroco della comunità, benedisse il gagliardetto nel mese di aprile di quell'anno.

I Capigruppo che si sono succeduti nel tempo alla guida del Gruppo furono: Lazzarini Camillo, Lazzarini Battista



10.10.1982 - 25° di fondazione



8.09.97 - 40° di fondazione

(Cadorna), Salvini Guido (Furia) Balicco Rino (Rana), Lazzarini Gianni, Santino Salvini e dal 2013 Lazzarini Claudio.

Benché Mezzoldo sia un piccolo paese, il Gruppo Alpini è sempre stato composto da numerosi soci che hanno contribuito a svolgere sul territorio numerose attività sociali e sportive. Proprio in questo paese il 23 febbraio 1969, anche per interessamento del Sindaco di quegli anni, Geom. Vincenzo Salvini, si svolse il primo raduno alpino dell'Alta Valle abbinato alla prima edizione del Trofeo Nikolajewka vinto dalla staffetta di Oltre il Colle composta da Ceroni Franco, Carrara Luigi e Carrara Ugo.

Il 10 ottobre 1982 il Gruppo organizzò il 25° di fondazione, una bella manifestazione con l'intervento di tutti i rappresentanti dei Gruppi dell'Alta Valle e numerose penne nere. Il 28 settembre 1997 in occasione del 40° di fondazione, vengono premiati i Gruppi Alpini che, a seguito dei gravi danni subito a seguito dell'alluvione del 1987 hanno prestato il proprio aiuto alla ricostruzione e sistemazione del territorio di Mezzoldo.

Il 3 febbraio 1991 venne organizzata per la seconda volta in paese il raduno alpino abbinato alla quarta edizione del Trofeo Nikolajewka vinta dal Gruppo di Piazza Brembana con Berbenni Roberto, Bianzina Carlo e Lazzaroni Fabio. Il Gruppo Alpini di Mezzoldo ha posto la sua sede presso un locale messo a disposizione dall'Amministrazione Comunale dove periodicamente i soci e simpatizzanti si ritrovano. Qui sono raccolti numerosi cimeli, fotografie e ricordi sia di vita militare che delle altre attività svolte dal Gruppo in questi anni. Tra gli appuntamenti tradizionali organizzati dagli Alpini di Mezzoldo è da ricordare la "Mezzoldo-Cà San Marco" corsa competitiva in montagna alla quale partecipano atleti a livello nazionale e internazionale.



Onorio Miotto responsabile nazionale sport, Dino Perolari responsabile regionale sport, Massimo Gotti Consigliere provinciale, Antonio Arnoldi Vicepresidente Sezione di Bergamo, Santino Salvini Capogruppo e Raimondo Balicco Sindaco di Mezzoldo



23.09.2007 - 50° di fondazione

Alla gara è abbinata la camminata libera a tutti giunta alla sua 46a edizione, che continua ad includere un forte numero di partecipanti. Inserito in questa manifestazione il Trofeo Santino Salvini a.m. giunto quest'anno alla sesta edizione. Santino classe 1939 è andato avanti il 18 maggio 2013; appena ultimato il servizio militare si è iscritto all'Associazione Alpini, per oltre trent'anni ha fatto parte del Consiglio Direttivo del Gruppo di Mezzoldo, assumendo l'incarico di Capogruppo nel 1994 sino al dicembre 2012 quando ha passato il testimone, convinto fosse giusto e necessario affidare a un giovane tale incarico. L'impegno di Santino è stato grande oltre che a livello associativo anche nel campo sociale. Consigliere e Assessore nell'Amministrazione Comunale, il suo amore e la solidarietà per il prossimo lo hanno spinto a fondare e dirigere per vent'anni l'Associazione umanitaria Pietro Noris, organizzando annuali missioni a San Lui De Paz e Chiapas (Messico), dove si recava con tanti volontari, per costruire asili e scuole destinati a bambini e ragazzi in difficoltà e dare tanta assistenza ai bisognosi.

Il Gruppo Alpini di Mezzoldo ha inoltre avuto l'onore di aver avuto fra i suoi iscritti campioni nazionali di corsa in montagna: i soci Balicco Marco, (già Sindaco al quale è dedicato il rifugio sul monte Azzaredo), Balicco Raimondo (attuale Sindaco di Mezzoldo), Lazzarini Luigi e Salvi Domenico oltre a grandi appassionati quali Salvini Battista (Tita), Lazzarini Claudio e la pluricampionessa italiana Vittoria Salvini.

Nell'agosto 1999 il Gruppo Alpini di Mezzoldo ha ospitato con successo una tappa di "Camminitalia" la lunga marcia a staffetta, lunga 4500 chilometri sempre su sentieri ad alta quota, organizzata dal CAI e dall'ANA, attraverso tutta la penisola.



26 giugno 2005 : campionato nazionale corsa in montagna

Il 24 giugno 2001 su incarico del Presidente Nazionale ANA, il Gruppo Alpini di Mezzoldo ha organizzato il Campionato nazionale individuale di corsa in montagna che si è svolto con ampia partecipazione di concorrenti.

Il 26 giugno 2005 il Gruppo ha fatto rivivere agli appassionati della montagna una nuova splendida giornata di sport organizzando con successo il 29° Campionato italiano Ana a staffetta di corsa in montagna. Gli Alpini di Mezzoldo carichi di entusiasmo per il successo organizzativo ottenuto, chiesero ed ottennero dalla Federazione di Atletica Leggera l'organizzazione del Campionato Italiano Individuale Master maschile e femminile di corsa in montagna che si svolse con grande successo il 2 luglio 2006.

Il 23 settembre 2007 è stato celebrato il 50° anniversario di fondazione del Gruppo alla presenza di numerose autorità, del vessillo regionale e di 25 Gruppi con i loro gagliardetti.

Il 3 luglio 2011 la Presidenza Nazionale ha concesso nuovamente di organizzare il Campionato italiano di corsa in montagna individuale giunto alla 40° edizione, svoltosi con successo strepitoso per partecipazione di atleti e concorso di pubblico che a Mezzoldo non si era mai visto.

Il 17 settembre 2017 il Gruppo ha celebrato il 60° anniversario di fondazione con affluenza di numerose penne nere giunte da tanti paesi del-



2 luglio 2006 : campionato italiano di corsa in montagna



3 luglio 2011 : campionato italiano di corsa in montagna

la bergamasca con partecipazione di molti gagliardetti e del vessillo regionale accompagnato dal Presidente e Consiglieri.

Il Gruppo si appresta quindi ad ospitare il prossimo 3 marzo 2019 per la terza volta il raduno alpino abbinato alla 13° edizione del terzo ciclo del Trofeo Nikolajewka. Importante appuntamento giunto al suo cinquantesimo anno e voluto dal Capogruppo Claudio Lazzarini e dai suoi collaboratori proprio nel paese dove ebbe origine il 23 febbraio 1969. I Gruppi Alpini dell'Alta Valle, poseranno nella zona Madonna delle nevi un cippo a ricordo di questo importante traguardo.



17 settembre 2017: 60° di fondazione

Elenco Caduti e Dispersi di Mezzoldo

Guerra 1915/1918

Soldato ARIOLI ANGELO
Soldato ARIOLI ANTONIO
Soldato ARIOLI AMBROGIO
Soldato ARIOLI GIOVANNI
Soldato ARIOLI GIUSEPPE
Soldato ARIOLI VITALE
Soldato GAVAZZI ROCCO
Soldato BALICCO ANTONIO
Soldato GARBELLI ANTONIO
Soldato LAZZARINI PAOLO
Soldato MANZONI GIUSEPPE
Soldato SALVINI DANIELE
Soldato SALTARELLI LEONE

Guerra 1940/1945

Soldato ARIOLI GIUSEPPE
Carabiniere SALVINI GIUSEPPE

Dispersi

Soldato LAZZARINI BATTISTA
Soldato BELOTTI PIERVENERIO



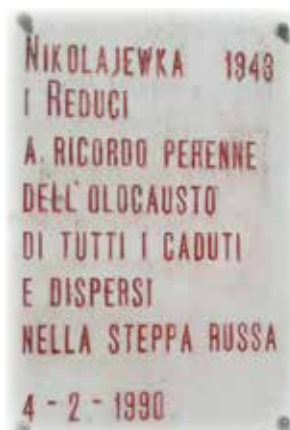
Il Monumento dedicato ai Caduti di Mezzoldo

Reduce di Nikolajewka dell'Alta Valle Brembana

Calvi Antonio di Averara



Piazza Brembana: Cippo dedicato dai
Reduci ai Caduti e Dispersi nella steppa russa.



Raduno Alpino - Trofeo Nikolajewka (un po' di storia)



Armando Colombi
(1922-1999)
Direttore organizzativo
del Comitato
dal 1969 al 1983



Valerio Milesi (1937-2002)
Capogruppo Alpini di
Roncobello Ispettore
della Zona 7 - Responsabile
sportivo del Comitato

Dal 1969 i Gruppi Alpini dell'alta Valle Brembana, organizzano con successo ogni anno, a rotazione in ogni paese dell'Oltre Goggia, un raduno Alpino in ricordo delle molte vittime della Campagna di Russia, raduno abbinato al "Trofeo Nikolajewka", gara di sci di fondo che è diventata uno dei più importanti appuntamenti del calendario agonistico invernale della Lombardia. L'iniziativa nacque nel 1968 dalla felice intuizione di Armando Colombi, milanese di nascita, ma da tempo residente a Piazza Brembana. Egli ha il merito di aver ideato un raduno annuale di Penne Nere in Alta Valle Brembana che coinvolgesse tutti i Gruppi Alpini dell'Oltre Goggia.

Colombi fece partecipe della sua idea dapprima alcuni amici e conoscenti (tra cui Valerio Milesi di Roncobello, Gaetano Bonetti e Lele Arioli di Piazzatorre che già operavano nell'ambito alpino e dello sci) e successivamente all'approvazione della Sezione provinciale, allargò la sua proposta a tutti i Capigruppo dell'Alta Valle. La prerogativa principale, (che si rivelò la carta vincente del successo della manifestazione) era quella di abbinare al raduno, previsto a rotazione in tutti i paesi, una gara di sci di fondo con atleti i giovani appartenenti all'Associazione Alpini. Lo spirito alpino prevalse sulle perplessità e i timori. Si decise per primo su Mezzoldo, dove il sindaco Enzo Salvini, si mostrò subito entusiasta e appoggiò l'iniziativa, Il



Opera di Claudio Nani

trofeo Nikolajewka che all'inizio era privo di mezzi economici. Sin dalla prima edizione del 23 febbraio 1969, si ebbe un grande successo destinato a



I Reduci di Nikolajewka dell'alta Valle Brembana nel 1969.



La medaglia ricordo



Le copertine dell'opuscolo rinnovato nei vari cicli

crescere nel corso degli anni. Il primo ciclo terminò a Lenna nel 1987. L'anno successivo riprese a Valtorta il secondo ciclo della manifestazione, che si concluse nel 2006 ad Olmo al Brembo. Il terzo ciclo iniziò nel 2007 a Valtorta. Il 2019 in occasione del 50° anniversario la manifestazione si terrà a Mezzoldo, paese in cui iniziò nel 1969. Sarà la 48a edizione in quanto: nel 1981 non si è potuta disputare per disposizioni nazionali a causa di avvenimento luttuoso e nel 1982 non si svolse perché i Gruppi erano impegnati nell'organizzazione del 47° Campionato Nazionale di sci di fondo a Branzi.

Perché ricordare Nikolajewka

Dai ricordi di Silvio Carminati - Ufficiale degli Alpini -
 Reduce di Nikolajewka - Medaglia d'argento al valor militare.

"Ad ogni inverno che ritorna, ad ogni neve che cade, la visione angosciata dei fratelli disseminati sulla coltre bianca e gelata, naufraghi senza meta e senza speranza, si ripresenta e si rinnova ed intensifica il ricordo di Nikolajewka grondante del sangue di tanti Alpini. In questo villaggio sperduto nella steppa, prima ignoto ed ignorato, poi balzato alla ribalta della storia, si



è svolta tra i resti del Corpo d'Armata Alpino ed i russi, una battaglia che per sperequazione di mezzi e per il suo svolgimento drammatico, è da considerare unica nella storia e giustamente è stata chiamata "Battaglia dei giganti", dove lo spirito prevalse sulla forza bruta e la volontà e la fede sull'avversa fortuna. A Nikolajewka gli Alpini, quelli della Tridentina soprattutto, perché su di loro gravò interamente il peso di una tragica odissea così da riassumere in sé le sofferenze, il coraggio e l'ardimento di tutti, hanno scritto l'ultima pagina, la più sublime, di patimento e di valore, l'ultimo e grande episodio di eroismo e di forza.[...]

Silvio Carminati ebbe un ruolo importante nell'ambito dell'Associazione Alpini; ricoprì il ruolo di Vicepresidente della Sezione di Bergamo, Consigliere, Ispettore di zona est dell'Alta Valle (l'attuale Coordinatore) Presidente onorario dei Gruppi Alpini Alta Valle e per decenni Capogruppo di Valnegra.

Testimonianza di Balicco Giulio (Gianni) di Mezzoldo

Gennaio 1943. L'offensiva russa è in pieno svolgimento. La tridentina, attestata sul Don, è costretta a ripiegare incalzata dai russi. Quelli furono giorni che io ricordo come un allucinante, interminabile camminare, correre, irrigidirsi nel terribile freddo, in una tragica alternanza di sconcerti e di disperate reazioni. Ricordo gli Alpini che trascinano la slitta sulla quale il Capitano Grande giace mortalmente ferito, il susseguirsi incalzante degli attacchi nemici, la voce del comandante che ci stimola se vogliamo sperare di rivedere l'Italia e i nostri cari ad uscire ad ogni costo da quella morsa. Ho rubato due galline (che non posso cuocere, perché le soste sono brevi e non c'è la possibilità di fare fuoco), le porto a tracolla, ma la fatica, lo stordimento, la vista degli enormi carri armati, mi stanno sopraffacendo. Cerco, con i guanti, di tenere sollevate le palpebre che vogliono chiudersi e cammino, cammino fino a che, senza più speranza, mi lascio cadere sul ciglio della strada. Ad un tratto qualcuno mi scuote violentemente (le galline sono sparite...) per cui, con l'istinto della conservazione, malgrado sia completamente paralizzato dal freddo, con i piedi di marmo, mi lanciai, insieme agli altri, lungo il pendio in una corsa disperata. Non so come riesco a ritrovare i miei compagni; c'è un altro attacco all'imbrunire e poi, infondo alla pianura, vedo una ferrovia mentre in lontananza scorgo delle case. Siamo in prossimità di Nikolajewka! Come in un incubo odo un inferno di scoppi, vedo un immenso rosseggiare di incendi. E morti, tanti morti. In uno stato di esaltazione io ed alcuni compagni decidiamo di scendere sulla destra dove il fuoco sembra meno devastante, ma, quasi a metà della piana, un colpo di mortaio mi scaraventa a terra, ferito in ogni parte del corpo. I miei compagni mi medicano alla meglio, però mi buttano via il fucile nel quale avevo conservato l'ultimo colpo per me. Gli Alpini sono riusciti a rompere l'accerchiamento! Sono entrati a Nikolajewka! Vengo portato in una casa, insieme a moltissimi feriti, ma sono in preda alla febbre; verso le due di notte un medico passa a vedere ed a scegliere quelli che sono ancora in condizioni di essere trasportati via, mentre gli altri devono essere lasciati al loro destino. Fra questi ultimi ci sono anch'io! Con la forza della disperazione mi trascino sulla porta e mi lascio scivolare sulla neve fino alla strada dove passano ininterrottamente compagnie Alpine. Vedo un amico del 46°, però non può aiutarmi perché i pochi mezzi sono stracarichi: vedo passare una compagnia dove penso ci dovrebbe essere un valligiano di Averara e così, con le poche forze che mi rimangono, chiamo più volte "TOLAO, TOLAO!" e un miracolo che riesca a sentirmi! Si avvicina ed io allora lo prego di togliermi il portafoglio e portarlo ai miei genitori, ma egli mi interrompe dicendo: "qui non ti lascio, aspettami". "Dopo non so quanto tempo lo vedo arrivare con un cavallo tedesco (certamente lo ha rubato per me); mi copre con una lacera coperta, mi toglie le scarpe di ghiaccio, mi fascia i piedi con degli stracci fermandoli con fili della luce e mi carica sul cavallo. Il mio cervello è in tumulto, forse il delirio mi fa parlare e chiedere acqua. Poiché siamo ancora nei sobborghi della città, il mio amico si allontana dicendo che andrà a prendere qualche cosa per ristorarmi. Quanto tempo passa? Non so.

Il cavallo ad un certo momento si rimette in cammino e segue la colonna che lentamente procede nella neve. Il mio amico non è più tornato! Devo la vita all'Alpino Lazzaroni Pietro Tolà di Averara, frazione Costa. Egli avrà per sempre un posto nel mio cuore con un ricordo commosso e riconoscente.



Enzo Salvini sindaco di Mezzoldo
e Armando Colombi.



Armando Colombi e Giannino Milesi
Presidente Sci Club Alta Valle.



Silvio Carminati Presidente del Comitato.



Un momento della manifestazione.



Il Cappellano militare Don Gaetano Traini.



Un cambio di staffetta.



Aldo Apeddu Direttore ai cambi -
Filippo Milesi (Pippo) e Umberto Milesi.



Cambio di staffetta: Ceroni Giovanni (detto Moro)
e Carrara Ugo.

RADUNO ALPINO

Un doveroso e caro ricordo a tutti coloro che sono "andati avanti" e che nel corso di questi cinquant'anni hanno contribuito con le proprie energie e capacità al buon esito della manifestazione.



Giuseppe (Bepi) Regazzoni (1938-2008)
Capogruppo Alpini di Santa Brigida
Direttore organizzativo del Comitato
dal 1983 al 1987



Claudio Bianchi (1952-2011)
Capogruppo Alpini di Piazzatorre
Direttore organizzativo del Comitato
dal 1987 al 1990
Coordinatore della Zona 8



Giampiero Bonetti (1944-2006)
Capogruppo Alpini di Piazza Brembana
Direttore organizzativo del Comitato
dal 1990 al 1999



Ettore Luigi Baschenis (1932-2011)
Capogruppo di Averara
Ispettore della Zona 8
Presidente onorario del Comitato



Il Cippo a ricordo
della manifestazione

3 MARZO 2019

Edizione del 23 Febbraio 1969

Prima edizione del primo ciclo

Comitato Organizzatore:

Cap. Carminati prof. Silvio
Geom. Salvini Pietro Vincenzo
S.T. Begnis Dott. Fausto
S.T. Baschenis rag. Luigi Ettore
Sig. Colombi Armando

Presidente Com. Gruppi Alpini Alta Valle
Sindaco di Mezzoldo
Consigliere A.N.A. Bergamo

Comitato Tecnico

Bonetti Gaetano
Milesi Valerio
Apeddu Aldo

Direttore di gara
Direttore di pista
Direttore ai cambi



RADUNO ALPINO

Articolo de
"L'Eco di Bergamo"
del 18 febbraio 1969



Articolo de
"Giornale di Bergamo"
del 19 febbraio 1969



3 MARZO 2019

Articolo de
"L'Eco di Bergamo" del
23 febbraio 1969



Articolo de
"L'Eco di Bergamo" del
23 febbraio 1969



Edizione del 3 Febbraio 1991

Quarta edizione del secondo ciclo

Comitato Organizzatore:

Carminati Silvio	Presidente Onorario Gruppi Alpini A.V.B.
Bonetti Giampiero	Presidente Comitato
Boffelli Roberto	Vice Presidente Comitato
Rovelli Marco	Segretario Comitato
Calegari Marcello	Consigliere Comitato
Gianati Giordano	Consigliere Comitato
Milesi Adriano	Consigliere Comitato
Regazzoni Luigi	Consigliere Comitato
Regazzoni Maurizio	Consigliere Comitato
Vanini Fausto	Consigliere Comitato
Lazzarini Gianni	Capogruppo Alpini di Mezzoldo

Comitato Tecnico di gara

Milesi Valerio	Direttore di gara
Regazzoni Battista	Direttore di pista
Arioli Giacomo	Responsabile di pista
Migliorini Antonio	Responsabile di pista
Milesi Emilio	Capo controlli



GRUPPO ALPINO
ALTA VALLE BREMBANA

GARA DI STAFFETTA
NORDICA 3x8 km.

MEZZOLDO
(Bergamo)

3 FEBBRAIO 1991
4ª Edizione - Secondo ciclo

**RADUNO
ALPINO
TROFEO
NIKOLAJEWKA**

Alpini a Mezzoldo per ricordare Nikolajewka

MEZZOLDO — Domani domenica l'alta Valle Brembana alpina ricorderà i Caduti e i dispersi della tragica e gloriosa epopea di Nikolajewka nella campagna di Russia dell'ultimo conflitto mondiale. L'impegno morale che gli alpini dei gruppi dei comuni del Brembo si assunsero vent'anni orsono, decidero quest'anno si sarebbe celebrata la giornata del ricordo artistico ed in una prova sportiva una classica staffetta di nordica tre per otto chilometri la cui partecipazione sarà stata riservata agli alpini congedati ed in armi, e che la celebrazione di tale giornata sarebbe stata programmata in sequenza anno dopo anno, ciascuno dei comuni alpini del Brembo.

Da allora l'impegno è sempre stato rispettato. La carezza di innervamento porta i gruppi all'annullamento della gara sportiva, ma comunque si tenne la manifestazione patriottica. Che invece non ci sarà quest'anno in occasione della quarta edizione della Giornata del ricordo, per precisa disposizione della presidenza e del Consiglio dell'Associazione nazionale alpini che ha sospeso tutte le manifestazioni alpine per la guerra del Golfo. Andrà invece regolarmente in onda la gara sportiva e si torna a gareggiare sulla pista del Ponte delle Acque di Mezzoldo. Questo comune ebbe l'onore di ospitare nel 1969 la prima edizione del

La lunga ed intensa staffetta tripla per otto chilometri di Trofeo Nikolajewka, è una staffetta alpina — frazione di piano, salita e discesa in sequenza — il Trofeo che, ormai settant'anni fa, fu praticato. La presentazione ufficiale del Trofeo Nikolajewka è stata in occasione di un momento conviviale a Mezzoldo, uno dei comuni più presenti al presidente nazionale ANA dottor Nello Caprioli che è stato onorato l'ospite d'onore della serata.

Ed è per la seconda volta che gli alpini dei gruppi alpini del Brembo si sono presentati al Trofeo, rievocando la loro partecipazione al presidente onorario. Avvicinarsi lo scorso anno, l'avvicinarsi — che nell'occasione fu accompagnato da alcuni componenti del Consiglio Nazionale Alpino — è stato ricevuto l'invito a partecipare alla manifestazione per farla, perdonare, affermare. L'uso di Bicchieri — la al raduno di fine estate al Passo di San Marco.

Caprioli non ha detto di no, perché il momento — ha affermato — e se mi sarà possibile, contrattare ancora una giornata

Articolo de
"L'ECO di Bergamo"
del 2 febbraio 1991

Articolo de
"L'ECO di Bergamo"
del 4 febbraio 1991

Nell'albo d'oro del trofeo Nikolajewka per alpini L'Ana Piazza Brembana, finalmente!

MEZZOLDO — L'Ana Piazza Brembana è finalmente nell'albo d'oro del trofeo Nikolajewka. La staffetta tripla per otto chilometri di Trofeo Nikolajewka, è una staffetta alpina — frazione di piano, salita e discesa in sequenza — il Trofeo che, ormai settant'anni fa, fu praticato. La presentazione ufficiale del Trofeo Nikolajewka è stata in occasione di un momento conviviale a Mezzoldo, uno dei comuni più presenti al presidente nazionale ANA dottor Nello Caprioli che è stato onorato l'ospite d'onore della serata.

Ed è per la seconda volta che gli alpini dei gruppi alpini del Brembo si sono presentati al Trofeo, rievocando la loro partecipazione al presidente onorario. Avvicinarsi lo scorso anno, l'avvicinarsi — che nell'occasione fu accompagnato da alcuni componenti del Consiglio Nazionale Alpino — è stato ricevuto l'invito a partecipare alla manifestazione per farla, perdonare, affermare. L'uso di Bicchieri — la al raduno di fine estate al Passo di San Marco.

Caprioli non ha detto di no, perché il momento — ha affermato — e se mi sarà possibile, contrattare ancora una giornata

A Mezzoldo e a Gromo DUE GRANDI APPUNTAMENTI PER LO SCI TROFEE NIKOLAJEWKA E GENNAIO SORA



La lunga ed intensa staffetta tripla per otto chilometri di Trofeo Nikolajewka, è una staffetta alpina — frazione di piano, salita e discesa in sequenza — il Trofeo che, ormai settant'anni fa, fu praticato. La presentazione ufficiale del Trofeo Nikolajewka è stata in occasione di un momento conviviale a Mezzoldo, uno dei comuni più presenti al presidente nazionale ANA dottor Nello Caprioli che è stato onorato l'ospite d'onore della serata.

Ed è per la seconda volta che gli alpini dei gruppi alpini del Brembo si sono presentati al Trofeo, rievocando la loro partecipazione al presidente onorario. Avvicinarsi lo scorso anno, l'avvicinarsi — che nell'occasione fu accompagnato da alcuni componenti del Consiglio Nazionale Alpino — è stato ricevuto l'invito a partecipare alla manifestazione per farla, perdonare, affermare. L'uso di Bicchieri — la al raduno di fine estate al Passo di San Marco.

Caprioli non ha detto di no, perché il momento — ha affermato — e se mi sarà possibile, contrattare ancora una giornata

Articolo dal
"Vecchio Scarponi"
di ottobre-dicembre
1990

Regolamento

I Gruppi Alpini Alta Valle Brembana e lo Sci Club Roncobello organizzano per il giorno 3 febbraio 2019 sulla pista di Roncobello una gara di sci nordico a tecnica classica abbinata al Trofeo Nikolajewka.

1) Alla gara sono ammessi atleti ed atlete tesserati F.I.S.I. anno 2018/2019 delle seguenti categorie:

Baby sprint	2011-2012	Allievi	2003-2004
Baby	2009-2010	Aspiranti	2001-2002
Cuccioli	2007-2008	Juniores	1999-2000
Ragazzi	2005-2006	Seniores	1998 e precedenti

TUTTI GLI ATLETI DOVRANNO ESSERE IN REGOLA CON I CERTIFICATI MEDICI DI IDONEITA' ALLO SPORT AGONISTICO, COME DA DISPOSIZIONE DI LEGGE.

2) Percorsi di gara

Baby sprint (M/F)	Km. 1	Allievi (F)	Km. 4
Baby (M/F)	Km. 1,5	Allievi (M)	Km. 5
Cuccioli (M/F)	Km. 2,5	Asp. Jun. Senior (F)	Km. 5
Ragazzi (F)	Km. 3	Asp. Jun. Senior (M)	Km. 7,5
Ragazzi (M)	Km. 4		

GARA A TECNICA CLASSICA

3) Le iscrizioni nominative, corredate dal codice dell'atleta, punteggio FIS, anno di nascita (per le categorie giovani) e dal nome e codice della società, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 22:00 di venerdì 2 marzo 2019 accompagnate dalla quota di iscrizione di € 6,00 per ogni concorrente tranne per i Seniores per i quali è prevista una quota di € 10,00, al Comitato Organizzatore specificando per quale gruppo gli Atleti alpini concorrono. Le iscrizioni dovranno essere effettuate per iscritto dalla Società di appartenenza allo Sci Club Roncobello telefax 0345 84453 o al Comune di Mezzoldo telefax 0345.86500 oppure all'indirizzo info@comune.mezzoldo.bg.it specificando per quale Gruppo di Atleti Alpini concorrono.

4) Per le squadre composte da atleti alpini che concorrono come Gruppo ANA è richiesto inoltre il tesserino dell'anno antecedente ed in corso, rilasciato dall'Associazione Nazionale Alpini attestante il Gruppo di appartenenza. Lo stesso dovrà essere esibito al ritiro del pettorale. Le squadre dei Gruppi ANA possono comprendere due atleti non di appartenenza al Gruppo che si iscrive.

5) Il sorteggio per gli ordini di partenza avrà luogo presso il Municipio di Mezzoldo alle ore 14:30 di sabato 2 marzo 2019 alla presenza della Giuria e dei Rappresentanti delle Società iscritte, saranno escluse dal sorteggio tutte le iscrizioni incomplete e presentate in ritardo. I gruppi di merito e l'ordine di partenza verranno stabiliti a norma di regolamento, tenendo conto delle condizioni della neve e meteorologiche.

6) La distribuzione dei pettorali sarà fatta sul campo di gara dalle ore 8:00 in poi.

7) La partenza del primo concorrente verrà data alle ore 9:30, eventuali spostamenti saranno resi noti con appositi comunicati.

8) Verranno stilate le seguenti classifiche:

Individuali:

Baby Sprint (M/F)	Km. 1	Allievi (F)	Km. 4
Baby (M/F)	Km. 1,5	Allievi (M)	Km. 5
Cuccioli (M/F)	Km. 2,5	Asp. Junior e Senior (F)	Km. 5
Ragazzi (F)	Km. 3	Asp. Junior e Senior (M)	Km. 7,5
Ragazzi (M)	Km. 4		

A Squadre:

Verranno considerate tutte le categorie sommando i punteggi di tutti gli atleti classificati (Vedi tabella T3 Agenda dello Sciatore)

Classifica a squadre ANA

Il Trofeo Nikolajewka riservato alle squadre ANA verrà assegnato alla squadra che otterrà il miglior piazzamento con la somma dei tre migliori tempi degli atleti alpini.

L'assegnazione del Trofeo non è definitiva ed il Gruppo vincente è tenuto a rimetterlo in palio nella successiva edizione.



9) Le premiazioni avranno luogo dopo la manifestazione patriottica alle ore 15:00.

10) Il Comitato Organizzatore si riserva di apportare al presente regolamento eventuali modifiche ritenute necessarie per la miglior riuscita della manifestazione.

11) Per quanto non contemplato nel presente regolamento, vigono le disposizioni del R.T.F. e R.O.F.

12) La Società Organizzatrice declina ogni responsabilità per eventuali incidenti o danni che potessero toccare a concorrenti, a terzi ed alle cose prima, durante e dopo la gara; inoltre declina ogni responsabilità per la mancanza di idoneità fisica dei concorrenti.

13) Eventuali reclami dovranno pervenire per iscritto, previo versamento di € 25,00 (rimborsabili in caso di accettazione del reclamo) entro mezz'ora dall'esposizione delle classifiche.

Comitato organizzatore

BONZI Angelo	Presidente
BOFFELLI Roberto	Segretario
BELTRAMELLI Alessandro	Consigliere
BONETTI Alessandro	Consigliere
CURTI Giovanni	Consigliere
MILESI Carlo	Consigliere
QUARTERONI Hans	Consigliere
LAZZARINI Claudio	Capogruppo Alpini Mezzoldo (ospitante)
PATERNOSTER Bruno	Capogruppo Alpini Averara (edizione precedente)
MILESI Emiliano	Presidente Sci Club Roncobello
e tutti i Capigruppo Alta Valle Brembana zona 7 e zona 8	

Comitato tecnico di gara

MUSATI Roberto	Direttore di gara
MILESI Emiliano	Direttore di pista
ARIOLI Giacomo	Responsabile di pista
Direttore Servizi Cronom.	Designato F.I.C.R.
MILESI Pierino	Capo controlli
MONACI Luciano	Capo controlli
BRIGHENTI Francesco	Cronista di gara
GHIRINGHELLI Marco	Cronista di gara
MILESI Sergio	Cronista di gara

Giuria

Giudice di gara	Designato F.I.S.I.
MUSATI Roberto	Direttore di gara
MILESI Emiliano	Direttore di pista
Giudice partenza	Designato F.I.S.I.
Giudice arrivo	Designato F.I.S.I.

Servizio cronometraggio

Federazione Italiana Cronometristi Bergamo

Servizio sanitario

Medico: GAMBARELLI dott. Marino (Capitano Medico degli Alpini)

Servizio stampa - TV

"L'Eco di Bergamo" - "Bergamo News" - "L'Alpino" "Scarpone orobico" - "TV Bergamo"

Servizio informazioni

Comune di Mezzoldo - Tel. 0345.86041 - Fax 86500
 info@comune.mezzoldo.bg.it - www.comune.mezzoldo.bg.it
 Sci Club Roncobello - Tel. e Fax 0345.84453
 www.bergamonews.it - www.alpini-alta.vallebrembana.org
 www.valbrembanaweb.com

Albo d'oro Trofeo Nikolajewka

1969 - 1 ED. Mezzoldo, 23 Febbraio 1969
A.N.A. OLTRE IL COLLE

Ceroni Franco, Carrara Luigi, Carrara Ugo.

1970 - 2 ED. Roncobello, 15 Febbraio 1970

A.N.A. CAMPELLI CREMENO

Combi Pietro, Combi Giorgio, Combi G. Pietro

1971 - 3 ED. S. Brigida, 31 Gennaio 1971

A.N.A. CAMPELLI CREMENO

Combi Pietro, Combi Giorgio, Combi G. Pietro

1972 - 4 ED. Piazza Brembana, 23 Gennaio 1972

A.N.A. OLTRE IL COLLE

Carrara Lino, Carrara Luigi, Bertolazzi Gerardo.

1973 - 5 ED. Carona, il Febbraio 1973

A.N.A. OLTRE IL COLLE

Carrara Lino, Carrara Luigi, Bertolazzi Gerardo

1974 - 6 ED. Averara, 3 Febbraio 1974

A.N.A. RONCOBELLO

Peroni Emilio, Gervasoni Silvio, Milesi Osvaldo

1975 - 7 ED. Branzi, 2 Febbraio 1975

A.N.A. RONCOBELLO

Gervasoni Silvio, Bonaldi Virginio, Milesi Osvaldo

1976 - 8 ED. Cusio, 22 Febbraio 1976

A.N.A. SOVERE

Amighetti G. Antonio, Bonetti Ivan, Balduzzi Italo

1977 - 9 ED. Valtorta, 6 Febbraio 1977

A.N.A. SOVERE

Amighetti G. Antonio, Bonetti Ivan, Balduzzi Italo

1978 - 10 ED. Piazzatorre, 12 Febbraio 1978

A.N.A. OLTRE IL COLLE

Bertolazzi Gerardo, Carrara Lino, Ceroni Giovanni

1979 - 11 ED. Olmo al Brembo, 4 Febbraio 1979

A.N.A. SOVERE

Pegurri Marino, Bonetti Ivan, Amighetti G. Antonio

1980 - 12 ED. Isola di Fondra, 3 Febbraio 1980

A.N.A. CLUSONE

Balduzzi Italo, Barzasi Franco, Bonetti Ivan

1981 - Raduno Alpino a Bordogna

1982 - Raduno Alpino a Ornica

1983 - 13 ED. Foppolo, 6 Febbraio 1983

A.N.A. DOSSENA

Bianzina Carlo, Bianzina Ettore, Barzasi Franco

1984 - 14 ED. Cassiglio, 5 Febbraio 1984

A.N.A. DOSSENA

Arrigoni Natalino, Bianzina Carlo, Bianzina Ettore

1985 - 15 ED. Moio de'Calvi, 3 Febbraio 1985

A.N.A. DOSSENA

Arrigoni Natalino, Bianzina Carlo, Bianzina Ettore

1986 - 16 ED. Valnegra, 9 Febbraio 1986

A.N.A. VALPIANA

Carrara Ermano, Carrara Marco, Carrara Benedetto

1987 - 17 ED. Lenna, 1 Febbraio 1987

A.N.A. CLUSONE

Zucchelli Tiziano, Barzasi Franco, Mosconi Maurizio

1988 - 1 ED. - Secondo Ciclo Valtorta, 7 Febbraio 1988

A.N.A. VALPIANA

Carrara Benedetto, Bianzina Carlo, Buzzoni Rubens

1989 - 2 ED. - Secondo Ciclo Santa Brigida, 5 Febbraio 1989

A.N.A. VALPIANA

Carrara Ermano, Bianzina Carlo, Carrara Benedetto

1990 - 3 ED. - Secondo Ciclo Piazza Brembana, 4 Febbraio 1990

A.N.A. CREMENO

Devizzi Oriano, Devizzi Lorenzo, Arrigoni Natalino

1991 - 4 ED. - Secondo Ciclo Mezzoldo, 3 Febbraio 1991

A.N.A. PIAZZA BREMBANA

Berbenni Roberto, Bianzina Carlo, Lazzaroni Fabio

1992 - 5 ED. - Secondo Ciclo Carona, 2 Febbraio 1992

A.N.A. SANTA BRIGIDA

Buzzoni Ruben, Bianzina Carlo, Cavagna Ferdinando

1993 - 6 ED. - Secondo Ciclo Roncobello, 31 Gennaio 1993

Non disputata per mancanza di neve.

1995 - 7 ED. - Secondo Ciclo Molo de' Calvi, 5 Febbraio 1995

Non disputata per disposizione Organi Sportivi.

1996 - 8 ED. - Secondo Ciclo Valnegra, 28 Gennaio 1996

A.N.A. - LEFFE

Bianzina Carlo - Mosconi Maurizio - Rottigni Andrea

1997 - 9 ED. - Secondo Ciclo Piazzatorre, 12 Gennaio 1997

A.N.A. S. BRIGIDA

Pasini Maurizio - Buzzoni Ruben - Bianzina Carlo

1998 - 10 ED. - Secondo ciclo Ornica, 11 Gennaio 1998

A.N.A. S. BRIGIDA

Regazzoni Omar - Sormani Innocente - Buzzoni Ruben

1999 - 11 ED. - Secondo Ciclo Isola di Fondra, 10 Gennaio 1999

A.N.A. S. BRIGIDA

Buzzoni Ruben - Regazzoni Omar - Gervasoni Giacomo

2000 - 12 ED. - Secondo Ciclo Cusio, 16 Gennaio 2000

A.N.A. CUSIO

Regazzoni Omar - Radovan Matteo - Buzzoni Ruben

2001 - 13 ED. - Secondo Ciclo Branzi, 14 Gennaio 2001

A.N.A. S. BRIGIDA

Buzzoni Ruben - Pirola Corrado - Regazzoni Omar

2002 - 14 ED. - Secondo Ciclo Averara, 3 Febbraio 2002

A.N.A. S. BRIGIDA

Buzzoni Ruben - Pirola Corrado - Sormani Innocente

2003 - 15 ED. - Secondo Ciclo Foppolo, 19 Gennaio 2003

A.N.A. LUINO

Frigerio Giuseppe - Cortoni Stefano - Barzaghi Paolo

2004 - 16 ED. - Secondo Ciclo Lenna, 18 Gennaio 2004

A.N.A. CREMENO

Berbenni Roberto - De Vizzi Lorenzo - Melesi Andrea

2005 - 17 ED. - Secondo Ciclo Cassiglio, 16 Gennaio 2005

A.N.A. SERINA

Carrara Michele - Pirola Corrado - Carrara Ronald

2006 - 18 ED. - Secondo Ciclo Olmo al Brembo, 15 Gennaio 2006

A.N.A. GROMO

Giudici Simone - Bonetti Pietro - Zucchelli Mauro

2007 - 1 ED. - Terzo Ciclo Valtorta, 18 Febbraio 2007

A.N.A. SERINA

Pirola Corrado - Scanzi Massimo - Bonaldi Alessandro

2008 - 2 ED. - Terzo Ciclo Roncobello, 10 Febbraio 2008

A.N.A. GROMO

Bonetti Pietro - Zucchelli Mauro - Giudici Simone

2009 - 3 ED. - Terzo Ciclo Santa Brigida, 22 Febbraio 2009

A.N.A. SERINA

Vanini Corrado - Bonaldi Alessandro - Pirola Corrado

2010 - 4 ED. - Terzo Ciclo Carona, 24 Gennaio 2010

A.N.A. SERINA

Tiraboschi Richard - Bonaldi Alessandro - Pirola Corrado

2011 - 5 ED. - Terzo Ciclo Piazzatorre, 27 Febbraio 2011

ANA VALGOGLIO

Fabio Pasini - Daniele Chioda - Edoardo Negroni

2012 - 6 ED. - Terzo Ciclo Piazza Brembana, 12 Febbraio 2012

ANA SERINA

Richard Tiraboschi - Alessandro Bonaldi - Corrado Pirola

2013 - 7 ED. - Terzo Ciclo Ornica, 3 Marzo 2013

ANA San Giovanni Bianco

Alessandro Bonaldi - Corrado Pirola - Fabio Zampatti

2014 - 8 ED. - Terzo Ciclo Branzi, 12 Gennaio 2014

ANA San Giovanni Bianco

Alessandro Bonaldi - Corrado Pirola - Fabio Zampatti

2015 - 9 ED. - Terzo Ciclo Lenna, 11 Gennaio 2015

Non disputata per mancanza di neve

2016 - 10 ED. - Terzo Ciclo Cusio, 6 Marzo 2016

ANA Valgoglio

Fabio Pasini - Maurizio Pasini - Leonardo Negroni

2017 - 11 ED. - Terzo Ciclo Foppolo, 26 marzo 2017

non disputata per impraticabilità della pista

2018 - 12 ED. - Terzo Ciclo Averara, 4 marzo 2018

ANA San Giovanni Bianco

Bonaldi Alessandro - Pirola Corrado - Zampatti Fabio

NELLE NUOVE TERME DI SAN PELLEGRINO
EDIFICI IN CLASSE B Eph 32,40 kWh/mq anno
CASE A RISPARMIO ENERGETICO

www.impresamagnatirenato.it

Geom. MAGNATI Renato srl
Impresa Edile Stradale - Ponteranica (BG) - Cell. 335 7109982

LP
PASTICCERIA

Locatelli

Longuelo - Tel. 253407
BERGAMO

Azienda Agrituristica

SALVINI JURI

latticini e formaggi pregiati

Via Scaluggio, 4
MEZZOLD (BG)
Tel. 0345.86060

RIFUGIO MADONNA DELLE NEVI

Piacevoli passeggiate ed escursioni alla portata di tutta la famiglia

Località Riva - 24010 Mezzoldo (BG) • Tel. 0345.86047 • Fax 0345.86088
Info @madonnadellenevibg.it • www.madonnadellenevibg.it

Ingresso e Dettaglio Alimentari
BOFFELLI GIANNI
di Andrea Calvi & C. snc

Via A. Locatelli, 12
24014 PIAZZA BREMBANA (BG)
Tel. 0345.81200

Rifugio
PASSO SAN MARCO
Tel. 034586020 Cel. 3498048505

MAGNATI calcestruzzi

Magnati C alcestruzzi
Magnati Geom. Giuseppe & Giorgio s.n.c.

FORNITURE MATERIALI INERTI
Ditta Certificata UNI ES ISO 9002

AMBRIOLA di COSTA SERINA - Via Provinciale - Tel. 0345.97223
CAMERATA CORNELLO - Via Provinciale, 92 - Tel. 0345.42317
SEDE: SORISOLE - Via degli Azzonici, 86 - Tel. 035.572210 • Fax 035.577485

Servizi di Igiene Ambientale
ZANETTI ARTURO & C.

Unità Mobile
ASPIRAZIONE
POLVERI E DETRITI
PRESSO FONDERIE
E ACCIAIERIE

VIDEO ISPEZIONE FOGNATURE
PULIZIA RETI FOGNARIE

MAPELLO (BG) - Tel. 035 49 46 080
www.zanettitarturo.it

"La Stube"
Ristorante • Pizzeria

Chiuso il GIOVEDÌ

Via Torquato Tasso, 22/A ex Cantina • PIAZZA BREMBANA (Bg)
Tel. 0345.1820246

Ristorante Albergo
Genzianella
di Rocco Ballico

Ponte dell'Acqua
Mezzoldo (Bergamo)
Tel. 0345 86030

In Alta Valle Brembana nelle Alpi Orobie

Località
Passo San Marco
24010 Mezzoldo
Averara (BG)
Tel. 0345.86222

Cà S. Marc m. 1830
Gestore: Rossi Giuseppe

Rega casa
agenzia immobiliare

Regazzoni
studio tecnico

www.regacasa.it www.studioregazzoni.it

San Pellegrino Terme - via Aldo Moro, 26

Massoterapista
Salvini Jessica
massaggi a domicilio

Massaggio Svedese
Massaggio Terapeutico
Massaggio Decontratturante
Massaggio Rilassante
Massaggio Anticellulite
Linfodrenaggio
Kinesio Taping
Bendaggio Funzionale

P.I. 04270570163 jessica.salvini.90@gmail.com tel 38946342096

Come Raggiungerci.
Nel cuore del comprensorio sciistico BormioSK

Rifugio
terrerosse
il rifugio in centro al centro

Da Carona
Sciopiovia (Estate/Inverno)
1,30 h di Cammino
Jeep Navetta (Estate)

Da Foppolo
1,30 h di Cammino
Jeep Navetta (Estate)
Gatto delle Nevi (Inverno)

Info & Prenotazioni.
Telefono
+39 342 05 22 307
Site Web
www.rifugioterrosse.it

Intimo e calze
Nadia & Andrea

LAZZARINI OSCAR
ARTIGIANO EDILE

Ristrutturazione Interni - Esterni
Manutenzione Verde

via Bereri, 9
24010 Mezzoldo (BG)
Tel. 345 2964473
PI 03454210166
C.F. LZZSCR81P11H910Q



Curti Ivan Geometra
Via Cognoli n°1 24010 Branzi (BG)

CELL. 3403823644
E_MAIL curtivan95@gmail.com
PEC ivan.curti@geopec.it

c.f. CRT VNI 95B16H910B - p.iva 04193410166



MARTEDI - TRESSCORE
MERCOLEDI - CREAZIA
GIOVEDI - SONDRIO/CECCATE
VENERDI - PORTICA
E ARZOGNATE
SABATO - ZOGNO



Via dell'Industria, 13/A - 24010 LENNA (BG)
Tel. e fax 0345.81105 - rubinialberto@tiscali.it

STUDIO TECNICO

Ing. Midali Andrea

PROGETTAZIONE E CALCOLI C.A.

ORDINE ING. PROV. BG N. 2598
C.F. MDL NDR 71R25 H910D - P. IVA 02775970169

24123 - Bergamo Via Crescenzi, 65/A
Tel. fax : 035.22.44.88
Cell.: 0347.49.77.616
E-mail: andrea.midali@libero.it

geometra
CALVETTI ALESSANDRO

via XX Settembre n. 8
24010 - Piazzatorre (BG)

cel. 339/5905431 - tel/fax 0345/311460
e.mail: alecalvetti@tiscali.it
pec: alessandro.calvetti@geopec.it



IMPRESA EDILE

EDILVALFONDRA S.r.l.

Piazza Vittorio Emanuele II, 14 - 24010 BRANZI (Bg)
Tel. e fax 0345 / 71.430 - Cod. Fisc. e PIVA 02018100160

**IDRAULICA
MOLINARI MATTEO**

Piazza Vittorio Emanuele II n.4
24010 BRANZI (BG)
Cell. 338 8069047
veru.midali@libero.it



**ARREDAMENTI
MILESI**
di MILESI BRUNO & ANSELMO s.n.c.

Via Roma, 81 - 24010 OLMO AL BREMBO (Bg)
Tel./Fax 0345.87032

IMPRESA EDILE
**SALVINI
CORRADO**

Costruzione e Ristrutturazioni

MEZZOLDO • Tel. 0345.86015



Via Provinciale, 21
24014 Piazza Brembana (Bg)
Tel./ Fax 0345 81462
ferramentarota@virgilio.it
www.ferramentarota.it



AGRITURISMO BRANZI
Via Rivioni snc - Branzi (BG)
Cell. 338.21.13.930
info@agriturismoallobaite.com - www.agriturismoallobaite.com

*Officina
del Dolce*
di Camilla Beltramelli

Via S. Tomaso, 96/B
20124 Bergamo
www.officinadeldolce.com Ph. 035.0348798



MATERIALI EDILI - CERAMICHE
CAMINI - PANNELLI SOLARI

Sede Amm.via: Via Provinciale, 23 • 24014 PIAZZA BREMBANA (BG)
Tel. 0345 - 82208 • Fax 0345 - 82047 • E-mail: rotaed@tiscali.it

geometra
SILVIA CALEGARI
Via Costa, 7 AVERARA



tel. 349. 6161075
silvia.cale@virgilio.it

RILIEVI, PROGETTI,
RISTRUTTURAZIONI,
CATASTO, CONSULENZE



CONDOTTA DA
GIUSEPPE BELTRAMELLI
CUCINA CASALINGA
VIA CULTURA 2 24010 LENNA (BG) TEL.034581316
BELTRAMELLIGIUSEPPE@GMAIL.COM

Sistemi di lavaggio professionali
Detergenti e disinfettanti
Trovaghi e stoviglie monouso
Dispenser area bagno
Forniture alberghiere
Articoli di pulizia



Gorle Bergamo
info@foideservizi.com
035.290763



**FABRIZIO
CALEGARI**

Via Varisco, 2
24125 Bergamo

Tel.: 035 301141
Cell: 339 1389205
fabrizio.calegari@alice.it



MILESI NICOLA
Rappresentanze Mobili nicola@milesi-rappresentanze.it

Via Ragazzi del '99 n. 1
DALMINE (Bg)
Cell. 335.82 48 967



Salvetti Ceramiche srl
Via Milano 42.b - ALME
www.salvetticeramiche.it - info@salvetticeramiche.it
tel. 035.638090 fax. 035.639228



Via Scalvino, 107 - 24010 LENNA (BG)
Tel. 0345.81016 - Fax 0345. 82250

MONACI F.LLI s.n.c.
di Aldo e Nello
Materiali edili
Trasporti - Servizio Gru
Via Provinciale
24010 ISOLA DI FONDRA (BG)
Tel. 0345.71407

CEAV
Società Cooperativa Escavatori Ardesie
ARDESIA PORFIRIOIDE GRIGIO SCURO PER COPERTURA TETTI
RIVESTIMENTI E PAVIMENTI INTERNI ED ESTERNI
Via IV Novembre, 8 - 24010 VALLEVE (BG)
Uff. 0345/78081 Lab. 0345/78006 Cell. 315/7062153
C.F. e P.IVA 00216090167

Arreda Agrivela
Ganaghello
Via Bruno Armari, 19 - Loc. Ganaghello
24015 Castelsangiovanni (BG)
Tel. e Fax 0523 885206
e-mail: azagr.ganaghello@virgilio.it
www.ganaghellovini.com

"LA QUALITA' DAL 1965"
la Bottega
di Armani e Gabriele
GASTRONOMIA - ALIMENTARI - SALUMI - FORMAGGI
Via XX Settembre, 82 - Piazzatorre (Bg) - Tel 0345.85021
-servizio spesa a domicilio-

REGAZZONI GEROLAMO
Tinteggiatura
Stucchi
Parati
Ponteranica: 035 573121
Valtorta: 335 458202

ELYBAR
Via Maisetti 26
24010 Mezzoldo (Bg)
Facebook:
ElyBarMezzoldo
Email:
elybarmezzoldo@gmail.com

MILESI CARLO
Costruzioni s.r.l.
• Esperienza nel restauro conservativo di edifici
• Rispetto dell'architettura e dell'ambiente
• Tecnica nel riordino dei tetti in ardesia lavorata
ORNICA (Bg) - Via Roma n. 6 - Tel. 335.8349759

LOCALE
PIAZZA BREMBANA - BG

Dolci Ca' del Formai
Alta Valle Brembana

Albergo
Ristorante
Sole
MEZZOLDO
Alta Valle Brembana

Gioielleria
COLOMBO
Piazza Brembana Bg
Tel. 0345-81000
WWW.GIOIELLERIA-COLOMBO.IT
IDEE REGALO...

diliddo
TIPOGRAFIA
Via de Medici 43 • San Pellegrino Terme • Bergamo
Tel. 0345 21346

CURTI
LAURENT
• FABBRO • LAVORI IN FERRO
• LATTONIERE • PORTE PER GARAGE
Tel/Fax 0345 71252 • Cell. 338 3685192 • laurent.curti@yahoo.it
BRANZI (BG)

la mela
trattoria - pizzeria
via Vittorio Veneto, 2 - Moio de Calvi (BG)
☎ 0345 1969380 ☎ 347 3240459
✉ annatassis1@gmail.com f La Mela Trattoria Pizzeria

smigroup
Via Carlo Ceresa - 24015 San Giovanni Bianco
Phone +39.0345.40111

Aerografie
Marelli Design
3398850283
Sorisole (BG)
P.IVA 03737550164
C.F. MRLRCR70P04A794M

"ALPENROSE"
di Bianchi Fulvia
CUCINA TIPICA TRADIZIONALE
24010 PIAZZATORRE (BG) - Via Monte Toccolta, 1 - Tel. (0345) 85034/85351
P.IVA 01655580163

Si ringrazia per la collaborazione:



Comune
di Mezzoldo



Unione Sportiva
Mezzoldo



Sci Club
Roncobello



Associazione
Carabinieri in congedo



Val Brembana Web

